

## CAESAR, Ennesima 'tegola' elettorale sui grillini: un assist per il centrosinistra a Cagliari?

Date : 17 Maggio 2019



Il **Movimento 5 Stelle sardo**, votatissimo alle elezioni politiche ma inconsistente a livello locale, è ormai abituato a **'toppare' le prove elettorali importanti**, tanto da lasciar credere che il loro vero slogan sia l'antico proverbio *"non c'è due senza tre"*.

Si è appena consumata la **vicenda farsesca** del [candidato a sindaco di Cagliari, Alessandro Murenu](#), medico presso l'*ospedale Brotzu*, scelto dai vertici del *Movimento* e brutalmente **estromesso** dopo che i soliti ['gendarmi del web' sinistrorsi avevano scoperto una sua esternazione poco ortodossa in tema di aborto](#) (aveva condiviso un post in cui si affermava che chiamare l'aborto "un diritto della donna" era come chiamare la lapidazione femminile "un diritto dell'uomo"), ma si tratta solo dell'ultimo di una **serie di spaventosi flop**, iniziata con le [elezioni regionali del 2014](#). Quella consultazione elettorale, che nelle aspettative di attivisti e simpatizzanti del *Movimento* avrebbe dovuto portare trionfalmente i pentastellati, reduci dal 40% di voti isolani alle elezioni politiche del 2013, al governo della Regione, invece si svolse (febbraio 2014) addirittura **senza la partecipazione di una lista grillina**, dopo mesi di risse tra fazioni contrapposte che spinsero [Beppe Grillo](#) a non concedere il simbolo, sebbene, secondo quanto rivelato anni dopo in un'intervista esclusiva per *Ad Maiora Media* dall'[ex leader locale Alessandro Polese](#), la decisione, in realtà, sarebbe stata *"premeditata"*.

Dopo questo enorme **flop**, le **faide interne proseguirono** fino a consunzione di tanti attivisti e perfino *'portavoce'* (come i senatori *Manuela Serra* e *Roberto Cotti*, *mai più ricandidati*), ma i personaggi forti del M5S isolano, la deputata **Emanuela Corda** e l'ex sindaco di Assemmini, **Mario Puddu**, si riproponevano decisamente di meglio per le **Regionali 2019**, che, dopo un nuovo successo alle Politiche del 2018 (42% dei voti in Sardegna) avrebbero senz'altro visto quest'ultimo, da anni predestinato alla candidatura a governatore, insediarsi trionfalmente a *Villa Devoto*. Peccato che, dopo poche settimane di smorta campagna elettorale, lo scorso ottobre **Puddu sia stato tolto di mezzo da una condanna in primo grado per abuso d'ufficio**, che lo costrinse a rinunciare alla candidatura in luogo di un nuovo *frontrunner*

sconosciuto ed evanescente (*Francesco Desogus*) determinando per i grillini, lo scorso febbraio, un **flop di proporzioni davvero ciclopiche**, perdendo per strada il 75% degli elettori dalle *Politiche*.

Dopo una simile *'magra'* alle Regionali, i grillini probabilmente non si aspettavano granché dalla partecipazione alle **Comunali cagliaritanee** (*alcuni dissidenti avevano già pronosticato di superare difficilmente il 6%*), ma, ora, **sui pentastellati ricade questa nuova tegola**: una **figuraccia di dimensioni davvero notevoli**, non senza dubbi sulle modalità della fugace *'apparizione'* di **Murenu**, dapprima designato dall'alto e poi estromesso in un *batter di ciglia*. Difficile credere, in particolare, che allo **stato maggiore grillino**, dopo che *Di Maio* si era impegnato per settimane a **spargere odio e disprezzo** sul *Congresso mondiale delle Famiglie di Verona*, siano sfuggite le esternazioni poco *'ortodosse'* del medico.

Da non trascurare una **lettura 'complottoista'** della vicenda, secondo cui i *grillini* intenderebbero così **favorire la candidata del centrosinistra, Francesca Ghirra**, che nutre notoriamente una grande simpatia per la **deputata Corda**. Un vero e proprio **assist contro il candidato del centrodestra, Paolo Truzzu**. Però, la storia, fino ad eventuali novità sulla **farsa pentastellata**, non si costruisce coi teoremi, si costruisce coi fatti, che, ad oggi, denunciano la **totale irrilevanza ed estraneità del [Movimento 5 Stelle](#) nel contesto politico e sociale sardo**. Nonostante l'elezione di 16 parlamentari, scesi a 15 dopo le dimissioni di *Andrea Mura* e l'elezione al suo posto del giornalista *Andrea Frailis*, dei quali, a conferma dell'assunto iniziale, la grande maggioranza dei Sardi ha **difficoltà perfino a percepirne l'esistenza**, salvo quando ne sparano una bella grossa.

**Caesar**

([sardegna.admaioramedia.it](http://sardegna.admaioramedia.it))